REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Buras n. 9

Data di pubblicazione: 21 febbraio 2019

Il seguente documento è una copia dell'atto. La validità legale è riferita esclusivamente al fascicolo in formato PDF firmato digitalmente.

Parte prima

Determinazioni dei dirigenti

Determinazioni dei dirigenti

Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio formazione

Determinazione

n. 56640/6419 del 19 dicembre 2018

Approvazione dello Schema – Tipo di convenzione di cui all'art. 16 dell'Avviso pubblico "Attività integrate per il rafforzamento delle azioni formative professionalizzanti connesse ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali negli ambiti della Green & Blue Economy" linea di sviluppo progettuale 4" nel quadro del por FSE Sardegna 2014/2020 – Asse prioritario 3 – istruzione e formazione – priorita' d'investimento: 10iv - migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorando la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati su lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato. obiettivo specifico: 10.6 - qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale - azione dell'accordo di partenariato: 10.6.2 - azioni formative professionalizzanti connesse ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali - Linea 4.

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Legge regionale n. 47 del 01/06/1979 - Ordinamento della formazione professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2017, n. 5 recante: "Legge di stabilità 2017", pubblicata in data 14.04.2017 nel Bollettino Ufficiale della RAS n. 18 parte I e II del 14.04.2017;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2017, n. 6 recante: "Bilancio di previsione triennale 2017 - 2019", pubblicato nel suppl. ord. n. 3 del 14.04.2017;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 440/Dec. A/5 del 2 marzo 2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto n. 14668/13 del 17 giugno 2015 con cui sono state conferite al Dirigente dott. Roberto Doneddu (matr. 003902), per la durata di un quinquennio decorrente dal 1° luglio 2015, le funzioni di Direttore del Servizio Formazione, presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. n. 37458 del 28/08/2018 avente oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale" con la quale si informa che, così come espressamente sancito dall'Assessore del Personale, le nuove strutture di cui al succitato Decreto Assessoriale saranno operative solo dopo la nomina dei nuovi Direttori di Servizio e dopo l'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio e Assetto del territorio che disporrà, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2006, la nuova articolazione dei centri di responsabilità e i conseguenti trasferimenti delle risorse di competenza;

ACCERTATO che risultano tuttora assenti le succitate nomine e il succitato Decreto;

VISTA la Legge Regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell’11 febbraio 2016;

VISTA la Legge 16 maggio 2014, n. 78, di conversione del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi pubblicato nella G.U.U.E. del 30 settembre 2014, n. L 286/1;

VISTA la Raccomandazione 18/12/2006, n. 2006/962/CE - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017, sul Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (2017/C 189/03);

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, adottato dalla Giunta Regionale il 21 ottobre 2014 con la Deliberazione n. 41/3 e approvato dal Consiglio nella seduta del 24 febbraio 2015;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 ed in particolare l'Asse I "Occupazione"– Obiettivo Specifico 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi"- Azione 8.6.3 "Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale" e l'Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo" – Azione 10.4.4 "Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella Green Economy";

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza il 26 maggio 2016, disponibili on line all'indirizzo:http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076;

VISTO il Vademecum per l'operatore (Versione 1.0) contenente le disposizioni di carattere generale relative all'ammissibilità delle spese ed ai massimali di costo riguardanti gli interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale della Regione Autonoma della Sardegna - Fondo Sociale Europeo 2014-2020, approvato con determinazione n. 26844/2559 del 12.06.2018 dell'Autorità di gestione del POR FSE;

VISTA la D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014 2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro;

VISTA la D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";

VISTA la D.G.R. n. 43/28 del 19.07.2016, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento";

VISTA la D.G.R. n. 64/26 del 02.12.2016 avente ad oggetto "Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento";

VISTO la D.G.R. del 1 settembre 2015, n 43/12 recante “Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance” ed in particolare il documento “Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna” disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna all’indirizzo: http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf;

VISTA la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante “Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche”;

VISTA la D.G.R. n. 33/9 del 30.6.2015, recante “Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l’individuazione, validazione e certificazione delle competenze, allegati A e B”;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio n. 4501 del 02.11.2015 - “Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)”;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell’8 gennaio 2018 relativo all’Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 - GU Serie Generale n.20 del 25.01.2018;

CONSIDERATO che la situazione di forte crisi occupazionale che caratterizza da diversi anni la Regione Sardegna determina la necessità di fornire risposte concrete per contrastare il fenomeno della disoccupazione;

che in linea con la Strategia di Specializzazione Intelligente prevista dalla Commissione Europea per il periodo di programmazione 2014/2020, le traiettorie di sviluppo lungo le quali si muove la nostra Regione interessano non solo aree di innovazione “verticali”, relative a specifici settori, ma ambiti specialistici e tecnologici che tendono a convergere ed integrarsi in aree diverse, nei quali la Sardegna ha migliori possibilità di sviluppare prodotti e/o servizi innovativi;

che la Regione ha promosso, nell’ambito del PO FSE 2014/2020, un’iniziativa volta a favorire la crescita e lo sviluppo dei settori emergenti della “Green & Blue Economy” sul territorio sardo, attraverso l’integrazione e la complementarità tra azioni formative e azioni di sviluppo locale, come declinate nell’informativa preliminare di carattere generale approvata con determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 6146/55062 del 11/12/2015 e pubblicata nella sezione dedicata della piattaforma tecnologica di e-democracy SardegnaParteciPA (http://www.sardegnapartecipa.it/), previo parere preliminare di conformità prot. n. 54229 del 4 dicembre 2015 dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

RITENUTO necessario avviare, nell’ambito delle diverse linee di sviluppo progettuale previste dall’iniziativa in questione, gli interventi integrati di cui alla Linea 4 consistenti in percorsi di potenziamento delle competenze orientati all’inserimento professionale e connessi ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali, in particolare per rafforzare l’offerta formativa degli Istituti Tecnici Superiori della Sardegna;

VISTA la determinazione n. 23644/2724 del 19/07/2016 di approvazione dell’Informativa preliminare relativa all’Avviso per la realizzazione di interventi volti a favorire lo sviluppo della Green & Blue Economy, con specifico riferimento alle linee di sviluppo progettuale 4 e 5 previste dall’informativa generale preliminare;

VISTA la nota prot. n. 4926 del 09.02.2016 con la quale l’Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 ha espresso il parere in merito al coinvolgimento di esperti esterni nella Commissione per la selezione delle proposte progettuali e, nel rispetto della quale, si prevede che la Commissione possa essere formata anche da esperti esterni e che il numero dei componenti della Commissione possa variare da tre a cinque componenti;

VISTE le note prot. n. 24952 del 1.06.2018, prot. n. 25746 del 6.06.2018 e prot. n. 28406 del 21.06.2018, con cui il Servizio ha trasmesso all’Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 - in conformità alla nuova disciplina della procedura per il rilascio del parere di conformità al POR FSE relativa a ciascun Avviso, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 1369/45 del 19.01.2016 - la richiesta di parere di conformità dell’Avviso

pubblico “Attività integrate per il rafforzamento delle Azioni formative professionalizzanti connesse ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali negli ambiti della Green & Blue Economy - Linea di sviluppo progettuale 4” con allegata anche la tabella riepilogativa dell’importo stimato per il compenso spettante agli esperti valutatori esterni nell’ipotesi di nomina dei medesimi per la fase di selezione delle proposte progettuali;

VISTO il parere di conformità, prot. n. 27389 del 15.06.2018, integrato con prot. n. 28626 del 22.06.2018 dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n. 33496/3506 del 20/07/2018 di approvazione dell’Avviso pubblico GREEN & BLUE Economy “Attività integrate per il rafforzamento delle Azioni formative professionalizzanti connesse ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali negli ambiti della Green & Blue Economy – Linea di sviluppo progettuale 4”, delle “Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni” e della modulistica allegata;

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n.40729/4318 del 21/09/2018 di proroga dei termini di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici;

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n. 50596/5380 del 20.11.2018 di approvazione degli elenchi dei Dossier di Candidatura ammissibili alla fase di selezione e di quelli non ammissibili, presentati;

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n. 55464/6267 del 12.12.2016 con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di selezione delle proposte progettuali, nonché l’elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento a valere sulla Linea progettuale 4 che trovano capienza nella dotazione finanziaria di cui all’art.4 dell’Avviso, pari a euro 1.088.571,68;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 16 dell’Avviso, l’Atto di concessione del finanziamento è rappresentato da una specifica Convenzione stipulata tra l’RdA e l’Istituto Tecnico Superiore (ITS);

RILEVATO che, ai fini dell’efficacia, dell’efficienza e dell’economicità dell’azione amministrativa, occorre individuare un modello uniforme per tutti i soggetti beneficiari, in conformità dei principi generali dell’ordinamento giuridico;

DATO ATTO che il Servizio Formazione, in conformità alle previsioni del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE Sardegna 2014/2020 approvato con Determinazione dell’Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 - Direttore Generale n. 13886/DET/1151 del 29/03/2018, ha elaborato uno schema di Convenzione che disciplina le condizioni per il sostegno dell’Operazione di riferimento, compresi i requisiti specifici dei servizi previsti, il piano finanziario e il termine per l’esecuzione;

ACCERTATO che lo schema di Convenzione allegato alla presente (allegato A), per ciò che concerne gli aspetti finanziari, disciplina la seguente combinazione di costi: A) Costi diretti del personale, la cui rendicontazione avverrà a “costi reali”; B) Altri costi diretti; D) Tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti per il personale (in conformità a quanto previsto dall’art. 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013, paragrafo 1 lettera b); C) Costi standard per la realizzazione delle attività di work-experience in ambito nazionale e di mobilità transnazionale (di cui rispettivamente ai punti 3.4 e 3.5 dell'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2017/90 del 31.10.2016);

ACCERTATO che lo schema di Convenzione allegato alla presente determinazione rispetta gli artt. 33 e 36 del Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;

DATO ATTO che, successivamente all’approvazione del Progetto di Dettaglio di cui all’art 17 dell’Avviso pubblico, verrà sottoscritto apposito Addendum alla Convenzione;

CONSIDERATO che, a seguito dell’Informatizzazione dei servizi on line a supporto delle procedure relative all’Avviso per il finanziamento “Attività integrate per il rafforzamento delle Azioni formative professionalizzanti connesse ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali negli ambiti della Green & Blue Economy – Linea di sviluppo

progettuale 4", la Convenzione, nonché il successivo Addendum, saranno archiviati nel Sistema Informativo del Lavoro all'interno di un'apposita sezione resa disponibile nella sezione Gestione operazione di ogni singolo DCT;

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'Amministrazione Digitale"), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che sancisce il c.d. principio della Priorità digitale (Digital first);

CONSIDERATO di dover procedere all'annullamento della determinazione del RdA n. 55886/6332 del 14.12.2018 nella quale, per mero errore materiale, nella prima pagina, non sono stati riportati i loghi istituzionali relativi al POR Sardegna FSE 2014/2020;

RITENUTO pertanto di dover approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente (allegato A) per la realizzazione delle Operazioni ammesse a finanziamento;

Assume la seguente

Determinazione

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa è annullata la determinazione del RdA n. 55886/6332 del 14.12.2018:

ART. 2 E' approvato lo Schema di Convenzione, di cui all'Allegato "A" della presente Determinazione.

ART. 3 Lo Schema di Convenzione di cui al precedente articolo 1 dovrà essere utilizzato per la stipula degli atti di concessione dei singoli finanziamenti, che verranno erogati a valere sull'Avviso pubblico "Attività integrate per il rafforzamento delle Azioni formative professionalizzanti connesse ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali negli ambiti della Green & Blue Economy – Linea di sviluppo progettuale 4 -Asse III Istruzione e Formazione Priorità d'Investimento 10iv) - Obiettivo Specifico 10.6 "Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale" Azione 10.6.2 "Azioni formative professionalizzanti connesse ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali", per tutte le Operazioni inserite nell'elenco delle proposte progettuali che hanno superato la fase di selezione e che trovano capienza nella dotazione finanziaria dell'Avviso.

ART. 4 L'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna proposta progettuale ammissibile a finanziamento, entro il limite della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 dell'Avviso, sarà rappresentato, ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso, da una specifica Convenzione che dovrà essere stipulata tra il RdA e l'Istituto Tecnico Superiore (ITS).

ART. 5 Al termine degli adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione, di cui all'articolo 16 dell'Avviso, la Convenzione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal firmatario, munito di adeguati poteri di rappresentanza, indicato dal Beneficiario e dal Responsabile d'Azione. L'atto di concessione verrà, quindi, acquisito al registro ufficiale di protocollo del Sistema informativo di Base dell'Amministrazione Regionale, trasmesso per posta elettronica certificata al Beneficiario ed inserito negli appositi spazi predisposti sul SIL

Sardegna.

ART. 6 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;

- è trasmessa al Direttore Generale;

- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 7 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito tematico www.sardegnalavoro.it e nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (Buras) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml,

ART. 8 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale , entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) , ai sensi degli artt. 40 e ss del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Doneddu

AVVISO PUBBLICO
"ATTIVITA' INTEGRATE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE AI FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI NEGLI AMBITI DELLA *GREEN & BLUE ECONOMY* – LINEA DI SVILUPPO PROGETTUALE 4"

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021
Asse prioritario 3 – Istruzione e Formazione

SCHEMA DI CONVENZIONE

ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO
EX ARTICOLO 16 DELL'AVVISO
APPROVATO CON LA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
NUMERO 33496/3506 DEL 20/07/2018

Priorità d'investimento: 10 iv – *Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorando la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato.*
Obiettivo Specifico: ***10.6*** – *Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.*
Azione dell'Accordo di Partenariato: ***10.6.2*** - *Azioni formative professionalizzanti connesse ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali.*

LINEA 4

OPERAZIONE	*CUP*
Inserire denominazione proposta progettuale	00000000000000000000
BENEFICIARIO	
Inserire denominazione Beneficiario	

Sommario

Sezione A: Schede Anagrafiche delle Parti e dei relativi Firmatari 17
A1. - Scheda Anagrafica Parte "A" 17
A2. - Scheda Anagrafica Parte "B" 18
Sezione B: Premesse 19
B 1 - Informativa preliminare relativa all'Avviso 19
B 2 - Parere di Conformità da parte dell'AdG 19
B 3 - Prima approvazione dell'Avviso 19
B 4 - Proroga dei termini per la presentazione dei dossier di candidatura telematici (dct) 20
B 5 - Candidature Valide pervenute 20
B 6 - Candidature Ammissibili 20
B 7 - Nomina della Commissione di Selezione linea 4 21
B 8 - Proposta di Graduatoria 21
B 9 - Approvazione dei lavori della Commissione di Selezione 21
B 10 - Vademecum per l'operatore 1.0 22
B 11 - Opzione di Semplificazione dei Costi 22
B 12 - Approvazione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE Sardegna 2014-2020 22
B 13 - Individuazione delle proposta progettuale 23
B 14 - Disposizioni dell'Art. 16 Concessione del finanziamento dell'Avviso 23
B 15 - Esito delle verifiche amministrative sugli adempimenti preliminari 23
B 16 - Verifiche antimafia (attivazione delle relative procedure) 24
B 17 - Esito delle verifiche antimafia 24
B 18 - Verifiche sulla regolarità contributiva del beneficiario 25
B 19 - Schema tipo della Convenzione e Iter per la stipula dell'Atto di concessione ex art. 16 dell'Avviso 26
B 20 - Nulla-Osta alla stipula dell'Atto di concessione del finanziamento 26
Sezione C: Contenuti 27
articolo 1 - Premesse 27

articolo 2 - Atto di concessione del finanziamento 27
articolo 3 - Operazione ammessa a finanziamento 28
articolo 4 - Codice Unico di Progetto (CUP) 29
articolo 5 - Codici Locali di Progetto (CLP) 29
articolo 6 - Destinatari dell'Operazione 30
articolo 7 - Beneficiario del finanziamento 30
articolo 8 - Responsabile d'Azione (RdA) per l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma 31
articolo 9 - Natura del rapporto tra RdA e Beneficiario derivante dalla stipula della Convenzione 31
articolo 10 - Natura del finanziamento 32
articolo 11 - Fonti di finanziamento assicurate dal Piano Finanziario del Programma 32
articolo 12 - Modalità di determinazione del finanziamento complessivamente spettante per la realizzazione dell'operazione 33
articolo 13 - Applicazione del principio della sana gestione finanziaria 33
articolo 14 - Finanziamento spettante a titolo della componente B) costi diretti dell'operazione e della componente C) costi indiretti forfettari dei costi diretti del personale, così come ai sensi dell'art. 68 Regolamento (UE) 1303/2013, par. 1 lett. b) 34
articolo 15 - Gestione del finanziamento nella contabilità del RdA 35
articolo 16 - Gestione del finanziamento da parte del beneficiario 37
articolo 17 - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento 37
articolo 18 - Linee guida per la gestione e la rendicontazione dell'operazione 38
articolo 19 - Utilizzo del SIL Sardegna 38
articolo 20 - Durata dell'Operazione 38
articolo 21 - Avvio dell'Operazione 38
articolo 22 - Attività successive all'avvio dell'Operazione 39
articolo 23 - Realizzazione dell'Operazione 40
articolo 24 - Obblighi relativi alla rendicontazione 41
articolo 25 - Procedura di approvazione del progetto di dettaglio di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico 42
articolo 26 - Adempimenti preliminari alla stipula dell'Addendum alla Convenzione 42
articolo 27 - Delega di attività a terzi 42

articolo 28 - Monitoraggio 43
articolo 29 - Reporting 44
articolo 30 - Modalità di erogazione del finanziamento 44
articolo 31 - Procedure di controllo 46
articolo 32 - Obblighi relativi alla conservazione della documentazione 46
articolo 33 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive 47
articolo 34 - Controlli sulla documentazione 47
articolo 35 - Gestione delle irregolarità e delle misure antifrode 47
articolo 36 - Amministrazione digitale 48
articolo 37 - Anticorruzione – trasparenza - Integrità 48
articolo 38 - Accesso alle informazioni e ai documenti per tutti gli organismi di vigilanza e controllo 48
articolo 39 - Informativa a tutela della riservatezza 49
articolo 40 - Imposte e tasse 49
articolo 41 – Rinvio 49
articolo 42 - Foro competente 49
articolo 43 - Allegati 50
Sezione D: Allegati 51
Allegato A - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento 51
Allegato D - Quadro di sintesi della proposta progettuale 52
Sezione E: Sottoscrizione della Convenzione e dei relativi allegati 53
Scheda Anagrafica del firmatario (Parte “B”) 53
Scheda Anagrafica del Beneficiario (PARTE “B”) 54
Sottoscrizione del Beneficiario 54
Scheda anagrafica RdA 55
Sottoscrizione RdA 55

SEZIONE A: SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTI E DEI RELATIVI FIRMATARI

Con la presente Convenzione tra

A1. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "A"

RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	
80002870923	Regione Autonoma della Sardegna	
ASSESSORATO		
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale		
DIREZIONE GENERALE		
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale		
SERVIZIO	CDR	CUF
Servizio formazione	00.10.01.03	0ZE7ER
C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)
09122	Cagliari	CA
VIA	NUMERO CIVICO	PIANI
San Simone	60	3° e 4°
TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	
070/6065554	lavoro@pec.regione.sardegna.it	
FAX	POSTA ELETTRONICA	
070/6065723	lav.formazione@regione.sardegna.it	

rappresentata da

A1.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "A"

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)

COGNOME	NOME	SESSO	
Doneddu	Roberto	M ☑	F ❑
CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
DNDRRT63T25B354K	Direttore del Servizio Formazione	Decreto 14668/13 del 17/06/15	
TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		
070/6065554	rdoneddu@regione.sardegna.it		

e

A2. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"

BENEFICIARIO

DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO
CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE[4]	
C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)
FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO
TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	
FAX	POSTA ELETTRONICA	

Rappresentata da

A2.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"

FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO

COGNOME	NOME	SESSO
		M ❑ F ❑
CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA
TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

Di seguito congiuntamente denominate "le Parti"

[4] Agenzia mandataria del Raggruppamento Temporaneo

SEZIONE B: PREMESSE

Premesso che

B 1 - INFORMATIVA PRELIMINARE RELATIVA ALL'AVVISO

In data 19.07.2016	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo n. 23644/2724*
	è stata approvata l'Informativa preliminare per l'attivazione della Linea di sviluppo progettuale 4 nell'ambito dell'iniziativa volta a favorire lo sviluppo della Green & Blue Economy, Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n.10096 del 17/12/2014

B 2 - PARERE DI CONFORMITÀ DA PARTE DELL'ADG

In data 22.06.2018	*con nota del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 27389, integrato con nota acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) prot. n. 28626 del 22.06.2018*
	l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha espresso **parere positivo di conformità** con riferimento all'Avviso pubblico.

B 3 - PRIMA APPROVAZIONE DELL'AVVISO

In data 20.07.2018	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo n. 33496/3506*
	è stato approvato l'Avviso pubblico "Attività integrate per il rafforzamento delle Azioni formative professionalizzanti connesse ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali negli ambiti della Green & Blue Economy – Linea di sviluppo progettuale 4", le Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni e la relativa modulistica.

B 4 - PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICI (DCT)

	con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 40729/4318
In data 21.09.2018	è stato prorogato il termine di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT) a valere sull'Avviso "Attività integrate per il rafforzamento delle Azioni formative professionalizzanti connesse ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali negli ambiti della Green & Blue Economy – Linea di sviluppo progettuale 4"

B 5 - CANDIDATURE VALIDE PERVENUTE

	attraverso lo specifico applicativo sviluppato sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL Sardegna)
Fino alle ore 13.00 del 05.10.2018	è stata accertata la presentazione di n. 2 (due) candidature valide a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 4

B 6 - CANDIDATURE AMMISSIBILI

	con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 50596/5380
In data 20.11.2018	il RdA ha disposto l'Ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 4

B 7 - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE LINEA 4

In data 27/11/2018	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 52245/5695*
	il RdA ha nominato la Commissione di selezione delle proposte progettuali a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 4

B 8 - PROPOSTA DI GRADUATORIA

In data 07/12/2018	*con il verbale n.3 acquisito al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 54491*
	la Commissione di selezione ha trasmesso la proposta di graduatoria dei RT le cui proposte progettuali sono risultate ammissibili al finanziamento a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 4

B 9 - APPROVAZIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

In data 12/12/2018	*con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 55464/6267*
	il RdA ha approvato i lavori della Commissione e la proposta di graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 4 e apposito elenco delle proposte progettuali che, avendo superato la fase di selezione, trovano capienza nella dotazione finanziaria di cui all'art. 4 dell'Avviso, pari ad euro 1.088.571,68.

B 10 - VADEMECUM PER L'OPERATORE 1.0

	con la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 26844/2559
In data 12.06.2018	l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha disposto che, relativamente alle operazioni selezionate attraverso Avvisi di diritto pubblico per la concessione di sovvenzioni a valere sul PO FSE 2014-2020, nelle more dell'emanazione della norma nazionale si applichino direttamente gli articoli dei Regolamenti comunitari e, per quanto non disciplinato a livello comunitario, si debba fare riferimento al Vademecum per l'Operatore vs. 1.0.

B 11 - OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI

	In conformità a quanto stabilito dall'art. 68 del Reg. (UE) n.1303/2013, paragrafo 1, lettera b)
	l'Avviso prevede l'applicazione dell'opzione semplificata in materia di costi, in particolare il finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti, fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale impiegato nell'Operazione. Per ciò che concerne le misure relative alle *work experience* in ambito nazionale e di mobilità transazionale, si farà riferimento alle tabelle standard di cui all'Allegato VI del Reg:

B 12 - APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.) DEL POR FSE SARDEGNA 2014-2020

	con la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo n. 13886/DET1151
In data 29.03.2018	l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha approvato la descrizione del Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020, Versione 3.0, finalizzato ad assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la sana gestione finanziaria, secondo i dettami della normativa comunitaria e nazionale applicabile, nonché il Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di Azione Versione 2.0 ed i relativi Allegati.

Rilevato che

B 13 - INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale	*contenuta nel Dossier di Candidatura Telematica contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna Codice DCT[….]*[5]
	ha superato la fase di selezione e risulta inserita nell'Allegato alla Determinazione n. 55464/6267 del 12/12/2018 di approvazione dei lavori della Commissione di selezione delle proposte progettuali presentate a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 4

B 14 - DISPOSIZIONI DELL'ART. 16 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELL'AVVISO

Ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso	*l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna proposta progettuale ammissibile a finanziamento entro il limite della dotazione finanziaria suindicato,*
	è rappresentato da una specifica Convenzione da stipularsi tra il RdA e il Beneficiario, una volta conclusi gli adempimenti preliminari previsti dall'Avviso.

B 15 - ESITO DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE SUGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI

In data [...][6]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][7] il verbale n. […][8] relativo all'istruttoria degli adempimenti preliminari riferiti alla proposta progettuale contenuta nel Dossier di Candidatura contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna – Codice DCT […][9] dal quale emerge che:*

[5] Inserire il Codice di candidatura univoco (DCT) attribuito dal Sil Sardegna
[6] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[7] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[8] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[9] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

In data […][10]	*è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][11] il verbale n.[….][12]relativo all'istruttoria degli adempimenti preliminari riferiti alla proposta progettuale contenuta nel Dossier di Candidatura contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna – Codice DCT […][13] dal quale emerge che:*
	il Beneficiario ha concluso gli adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione in conformità alle previsioni dall'Avviso.

B 16 - VERIFICHE ANTIMAFIA (ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE)

In data […][14]	*così come stabilito dall'art. 99, co.2-bis, del D.lgs. n.159/2011 Codice antimafia, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, a partire dal 7 Gennaio 2016, devono acquisire la documentazione antimafia esclusivamente mediante consultazione della BDNA,*
	l' Istituto Tecnico Superiore (ITS) non è soggetto a verifica antimafia ai sensi dell'Art. 83, c.3 del D.Lgs n.159/2011 (Codice delle leggi antimafia), trattandosi di rapporti fra soggetti pubblici.

B 17 - ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA

BENEFICIARIO
l' Istituto Tecnico Superiore (ITS) non è soggetto a verifica antimafia ai sensi dell'Art. 83, c.3 del D.Lgs n.159/2011 (Codice delle leggi antimafia), trattandosi di rapporti fra soggetti pubblici.

[10] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[11] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[12] Inserire il numero del verbale
[13] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[14] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

B 18 - VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DEL BENEFICIARIO

BENEFICIARIO

In data […][15]	*è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
Alla data del […][16]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data […][17]	*è stato* acquisito *al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo […][18] il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo *[…][19]* con scadenza validità *[…][20]* L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO

Atteso, pertanto, che

[15] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[16] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[17] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[18] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[19] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[20] Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

B 19 - SCHEMA TIPO DELLA CONVENZIONE E ITER PER LA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE EX ART. 16 DELL'AVVISO

In data __/___/____	*con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n.*_____
	Il RdA:
	➢ ha approvato lo schema di Convenzione relativo alle Operazioni della Linea di sviluppo progettuale 4"; ➢ ha definito l'iter procedurale per il perfezionamento dell'Atto di concessione del finanziamento.

B 20 - NULLA-OSTA ALLA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Pertanto,	*nulla-osta alla stipula dell'atto di concessione secondo le modalità previste dall'articolo 16 dell'Avviso ed in conformità allo Schema di Convenzione approvato dal RdA*

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

SEZIONE C: CONTENUTI

ARTICOLO 1 - PREMESSE

	Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione
	Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le disposizioni degli atti espressamente richiamati e allegati
	Non è ammessa alcuna modifica alle pattuizioni contenute nella presente Convenzione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, sottoscritte dalle parti

ARTICOLO 2 - ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

	La presente Convenzione, predisposta in attuazione delle disposizioni dell'articolo 16 dell'Avviso ed in conformità allo schema approvato dal RdA, con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo _____ il numero di serie _ _____ in data _____ disciplina l'atto di concessione del finanziamento per la realizzazione dell'operazione di cui al successivo art. 3, a valere sulle risorse finanziarie disponibili di seguito meglio specificate

ARTICOLO 3 - OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO

	È ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano Finanziario del Programma, l'attività avente ad oggetto la realizzazione dell'Operazione che verrà esplicitata nel progetto esecutivo di dettaglio della proposta di massima individuata al momento della presentazione della domanda di finanziamento sul SIL Sardegna, con il codice univoco [….][21] e acquisita al registro di protocollo ufficiale del Sistema Informativo di Base della Regione Autonoma della Sardegna (SIBAR) in data [...][22], con il numero […][23]
	In esito alla fase di selezione di cui all'articolo 12 del richiamato Avviso, tale proposta ha conseguito una valutazione positiva con un punteggio complessivo pari a [….][24]
	La proposta è stata conseguentemente inserita nell'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento secondo l'ordine della graduatoria come evidenziato nell'apposito Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio Formazione (di seguito RdA) n. _____ del _____ con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di Selezione
	Alla luce del richiamato punteggio complessivo conseguito in fase di selezione la proposta rientra tra quelle per le quali il finanziamento può essere effettivamente concesso entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 del richiamato Avviso, come evidenziato nell'apposito Allegato alla richiamata Determinazione del RdA n. _____ del _____ con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di Selezione ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni.

[21] Inserire il codice univoco del Dossier di Candidatura Telematica
[22] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[23] Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)
[24] Inserire il punteggio conseguito in fase di selezione dalla specifica proposta progettuale

ARTICOLO 4 - CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

	In conformità alle disposizioni della legge 16 gennaio 2003, n. 3,, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico sia dotato di un codice unico di progetto **Codice Unico di Progetto** (CUP)
	All'Operazione è stato assegnato il **Codice Unico di Progetto** (CUP) [….][25]
	Il Beneficiario è tenuto a riportare l'indicazione del CUP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'Operazione.

ARTICOLO 5 - CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)

	Successivamente alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento saranno generati i **Codici Locali di Progetto** (CLP) da assegnare all'Operazione
	I **Codici Locali di Progetto** (CLP) da assegnare all'Operazione saranno generati con le modalità definite in sede di predisposizione dello specifico applicativo del Sil Sardegna per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del Programma
	Il RdA comunica al Beneficiario i CLP assegnati all'Operazione
	Dal momento del ricevimento della suddetta comunicazione il Beneficiario è tenuto a riportare, oltre al CUP di cui al precedente articolo 4, anche l'indicazione dei CLP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'Operazione

[25] Inserire il Codice di progetto (CUP) assegnato all'Operazione

ARTICOLO 6 - DESTINATARI DELL'OPERAZIONE

	Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 dell'Avviso, le attività oggetto dell'Operazione sono rivolte ai: - disoccupati tra i 18 e i 24 anni e 364 giorni, residenti o domiciliati in Sardegna, in possesso di diploma di tecnico superiore rilasciato da un ITS; - disoccupati over 24, residenti o domiciliati in Sardegna, in possesso di diploma di tecnico superiore rilasciato da un ITS.
	Il possesso dei suddetti requisiti è accertato dal Beneficiario, di cui al successivo articolo 7, alla data di scadenza del termine di partecipazione all'avviso per la selezione dei destinatari, pubblicato in conformità alle disposizioni delle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'Allegato 2 all'Avviso.

ARTICOLO 7 - BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO

	Le informazioni di dettaglio per l'individuazione del Beneficiario del finanziamento sono riportate nella scheda A2. - Scheda Anagrafica Parte "B" della Sezione A della presente Convenzione
	L'Istituto Tecnico Superiore (ITS) con la sottoscrizione della presente Convenzione, accetta il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo quando indicato nella presente convenzione, nella proposta progettuale iniziale ammessa a finanziamento che, pur non allegata, ne costituisce parte integrante e sostanziale e altresì nel pieno rispetto del progetto di dettaglio di cui all'art.17 dell' Avviso pubblico, che dovrà essere consegnato all'Amministrazione dal Beneficiario entro 10 giorni lavorativi dalla presa d'atto della selezione dei destinatario da parte del RdA, e che costituirà oggetto dell'Addendum di cui all'art.17 dell'Avviso. L'esecuzione da parte del Beneficiario, dovrà, inoltre, avvenire nella piena osservanza, di eventuali modifiche in corso di esecuzione autorizzate o disposte dal RdA, dall'AdG e dalle altre Autorità di Programma, nonché nel pieno rispetto del contenuto dell'Avviso pubblico e dell'intera normativa vigente in materia.

ARTICOLO 8 - RESPONSABILE D'AZIONE (RDA) PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG) DEL PROGRAMMA

	Nell'ambito dell'organizzazione dell'Autorità di Gestione (AdG) del Programma, in sede di rilascio del parere di conformità preliminare all'avvio della specifica procedura di evidenza pubblica, è stato individuato il Responsabile della fase di attuazione dell'Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali.
	Le informazioni di dettaglio relative al Responsabile d'Azione (RdA) sono riportate nella scheda A1 - Scheda Anagrafica Parte "A" della Sezione A della presente Convenzione

ARTICOLO 9 - NATURA DEL RAPPORTO TRA RDA E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

	Con la stipula della presente convenzione è concesso al Beneficiario, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 e s.m.i., un finanziamento in regime di sovvenzione, per rendere un servizio pubblico, quale è quello della formazione professionale, per conto dell'Amministrazione regionale.
	Il rapporto che si instaura tra il RdA e il Beneficiario è configurabile, pertanto, come un rapporto destinato ad assolvere finalità di tipo pubblicistico in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.
	Sono trasferiti in capo al Beneficiario oneri e responsabilità di tipo amministrativo connessi con l'esercizio di tale funzione pubblica nell'attuazione delle attività riconducibili all'Operazione ammessa a finanziamento.

ARTICOLO 10 - NATURA DEL FINANZIAMENTO

	Il finanziamento è concesso al Beneficiario a titolo di rimborso di spese documentate per la realizzazione dell'Operazione selezionata.
	Il Beneficiario opera in regime di concessione di sovvenzione e in nessun caso il finanziamento erogato può essere considerato controprestazione per la fornitura di specifici servizi.
	Il finanziamento oggetto della presente convenzione non è assoggettabile ad Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) in quanto i contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione, ex art 12 della L. 241/90 e destinati ad un servizio di interesse generale sono, come tali, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, co. 3, lett a) del D.P.R. 633/1972.

ARTICOLO 11 - FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

	Le risorse finanziarie rese progressivamente disponibili nell'ambito del sistema regionale di programmazione unitaria per l'attuazione **dell'Azione dell'Accordo di Partenariato : 10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali**, in funzione delle allocazioni e dei vincoli derivanti dal Piano Finanziario per il settennio 2014-2020 del Programma, rappresentano le fonti di copertura per il finanziamento oggetto della presente Convenzione.
	Una quota pari al 50%, denominata Quota Unione europea, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dell'Unione europea
	Una quota pari al 35%, denominata Quota Stato, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dello Stato
	Una quota pari al 15%, denominata Quota Regione, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio della Regione

ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

	La metodologia di riferimento adottata dal RdA in conformità alle disposizioni dei regolamenti comunitari sulle opzioni di semplificazione dei costi in precedenza richiamate è esplicitata nell'art. 68 del Regolamento (UE) 1303/2013, par. 1 lett. b) e del Regolamento delegato (UE) 2017/90 del 31.10.2016, ai punti 3.4 e 3.5 dell'allegato VI.
	L'entità del finanziamento pubblico spettante è, pertanto, correlato all'effettiva realizzazione dell'Operazione.

ARTICOLO 13 - APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA SANA GESTIONE FINANZIARIA

	Il rispetto del principio di sana gestione finanziaria di cui agli artt. 33 e 36 del Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 966/2012, impone l'adozione di opportune cautele a fronte della rilevante complessità delle Operazioni oggetto di finanziamento e delle correlative istanze di tutela dei bilanci pubblici delle istituzioni che assicurano il cofinanziamento del programma.

ARTICOLO 14 - FINANZIAMENTO SPETTANTE A TITOLO DELLA COMPONENTE B) COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE E DELLA COMPONENTE C) COSTI INDIRETTI FORFETTARI DEI COSTI DIRETTI DEL PERSONALE, COSÌ COME AI SENSI DELL'ART. 68 REGOLAMENTO (UE) 1303/2013, PAR. 1 LETT. B)

	In conformità alle disposizioni dell'Avviso, con la presente Convenzione si dispone il finanziamento della Componente B) "Costi diretti dell'Operazione" e della Componente C) "Costi Indiretti forfettari dei Costi Diretti del personale"
	Nella componente B) rientrano esclusivamente: • i costi per le risorse umane interne (dipendenti) o risorse umane esterne (collaborazioni a persone fisiche con o senza partita iva). Tali costi saranno oggetto di rendicontazione e controllo a "costi reali" secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.2.1 del Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020, v. 1.0; • tutti gli altri costi diretti dell'operazione, che saranno oggetto di rendicontazione e controllo a "costi reali" secondo le modalità indicate nei paragrafi da 4.2.2 a 4.2.9 del Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020, v. 1.0; • tutti i costi ammissibili quali spese per viaggio, vitto e alloggio ad esclusione delle indennità per i soli partecipanti alle attività di Work-experience in ambito nazionale. Nella componente C) rientra il Tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti per il personale.
	Non sono ammissibili i costi inerenti gli elementi mobili della retribuzione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: indennità di trasferta, lavoro straordinario, emolumenti arretrati, assegni familiari, assegni ad personam o premi aziendali.
	Alla luce di quanto specificato sulle diverse quote di co-finanziamento e le loro incidenze percentuali, al fine di assicurare una corretta gestione contabile e la corrispondenza dei dati fino alla seconda cifra decimale sui diversi sistemi informativi di riferimento per gli organismi di gestione e controllo del Programma, l'importo complessivamente spettante al Beneficiario è ricondotto all'unità mediante **troncamento degli eventuali decimali** sia in sede di stipula del pertinente atto di concessione che in occasione della singola erogazione in fase di gestione dell'operazione.
	Il Finanziamento complessivamente spettante a titolo della **Componente B)** "*Costi diretti dell'Operazione" e "Work Experience in ambito nazionale e Mobilità transnazionale"* oggetto della presente Convenzione è quindi, sulla base delle caratteristiche dichiarate dal Beneficiario, pari ad ***Euro*** _____

	Il Finanziamento complessivamente spettante a titolo della **Componente C)** "*Costi indiretti forfettari dei costi diretti del personale*" oggetto della presente Convenzione è quindi, sulla base delle caratteristiche dichiarate dal Beneficiario, pari ad ***Euro*** **-** _____
	Il **Finanziamento totale** dell'Operazione oggetto della presente Convenzione, ottenuto dalla sommatoria delle due succitate componenti **(componente B+C),** ammonta complessivamente ad ***Euro*** _____
	Nel caso in cui i costi di personale direttamente impegnato nel progetto riconosciuti in fase di rendiconto finale, risultino inferiori a quanto indicato nel preventivo economico, l'importo forfettario (pari al 15%), riconosciuto a copertura degli ulteriori costi, sarà ridotto proporzionalmente (così come previsto dalla nota Egesif 14/0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi Strutturali ed Investimenti Europei (Fondi SIE)").

ARTICOLO 15 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDA

	La presente Convenzione, ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 3, lettera a) (Bilanci di previsione) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ha carattere pluriennale, tenuto conto dell'articolazione e della durata delle attività previste.
	Il finanziamento della singola componente di cui al precedente articolo 14 trova copertura a valere sugli stanziamenti del bilancio autorizzatorio di previsione 2019/2020 in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011 art. 10 comma 3 lettera b), ed in particolare a quanto previsto nell'Allegato 4/2 del citato Decreto Legislativo.
	Ciascuna quota-parte del finanziamento da corrispondere nel corso delle annualità 2019 e 2020 troverà copertura sugli stanziamenti del richiamato bilancio di previsione autorizzatorio 2019/2020 come evidenziato nell'Allegato A - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento alla presente Convenzione.
	L'accertamento delle entrate relative al Programma in conformità alle disposizioni di legge vigenti è assicurata dall'Autorità di certificazione AdC.
	Gli stanziamenti di bilancio ed il complessivo impianto contabile per la gestione dell'Avviso sono stati definiti con la Deliberazione della Giunta Regionale del 19.07.2016, n. 43/28 recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento" e con il relativo Allegato; con la Deliberazione Giunta Regionale n. 31/2 del 17.06.2015, avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020 Strategia 1

	"Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro e infine con la Deliberazione Giunta Regionale n. 47/14 del 29.09.2015, avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020"; Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/26 del 2.12.2016, avente ad oggetto Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento.
	L'impianto contabile per la gestione dell'Avviso è stato definito con l'istituzione in capo al C.d.R. 00.10.01.03 di distinte terne di nuovi capitoli per la corretta gestione delle quote di cofinanziamento derivanti dai tre bilanci pubblici (Quota Unione europea – quota Stato – Quota regione) nel rispetto delle esigenze di codifica contabile e di distinzione della natura dei Beneficiari dei trasferimenti.
	L'attribuzione delle risorse necessarie per la gestione dell'Avviso è avvenuta mediante prelevamento dal Fondo Unico POR Sardegna FSE 2014/2020.
	L'impianto contabile potrà subire modifiche in presenza di eventuali ulteriori fonti di co-finanziamento aventi origine diversa dal piano finanziario del Programma
	Le risorse saranno impegnate dal RdA nelle annualità del bilancio autorizzatorio RAS 2019/2020; l'impegno, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, sarà assunto imputando a ciascuna delle richiamate annualità dei bilanci autorizzatori dell'Amministrazione regionale, in funzione delle date previste per l'esigibilità delle relative somme nel pieno rispetto del principio della competenza finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011
	L'operato del RdA in materia contabile è soggetto al controllo di legittimità da parte di apposito Servizio della Controlli della Direzione generale dei Servizi Finanziari.
	Le determinazioni di liquidazione possono essere assunte dal RdA solo a seguito della validazione degli impegni da parte del Servizio incaricato del controllo.

ARTICOLO 16 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO

	Il Beneficiario è tenuto: ➢ ad assicurare l'attivazione di un sistema di contabilità separata per la tracciabilità di tutte le registrazioni. In alternativa, il Beneficiario si impegna a garantire la tenuta di una contabilità con un sistema di codifica separata che consenta l'agevole individuazione ed estrapolazione di tutte le registrazioni inerenti l'Operazione oggetto della presente Convenzione; ➢ a tenere a diposizione la documentazione relativa al conto di tesoreria unica (TU); ➢ a rispettare le norme dettate in tema di tracciabilità e rintracciabilità ai sensi della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii.
	In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il Beneficiario incorrerà nelle sanzioni previste dall'art 6 della Legge stessa.
	La presente Convenzione si intenderà risolta di diritto per colpa del Beneficiario e la Regione Sardegna, potrà intraprendere ogni altra azione volta alla tutela dei propri interessi.

ARTICOLO 17 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

	Alla presente Convenzione è allegato un cronoprogramma finanziario che riporta la ripartizione, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione ammessa a finanziamento, dei flussi finanziari attesi in conseguenza delle operazioni di erogazione a titolo di anticipazione e di rimborso, intermedi e finale.
	Il cronoprogramma dei flussi finanziari attesi è redatto nel rispetto dell'art. 3, comma 11, del D.lgs. n. 118/2011 che individua, tra i principi cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi, il principio generale n. 16 "Principio della competenza finanziaria potenziata", quale criterio d'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate. L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. A/2 (Parte 1) del D.Lgs. n. 126/2014
	Eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario dovranno essere preventivamente autorizzate dal RdA

ARTICOLO 18 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

	Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni contenute nelle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'Allegato 2 all'Avviso, integrate dalle eventuali specificazioni contenute nella presente Convenzione

ARTICOLO 19 - UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA

	Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare, secondo le specifiche indicazioni del RdA, i servizi online messi a disposizione per la gestione e il monitoraggio continuo delle attività rientranti nell'Operazione oggetto di finanziamento. In assenza di applicativo, la documentazione sarà trasmessa tramite posta elettronica certificata.

ARTICOLO 20 - DURATA DELL'OPERAZIONE

	La durata complessiva dell'Operazione è fissata in 12 mesi decorrenti dalla data di stipula della presente Convenzione.
	Nello specifico, la durata dell'Operazione è strutturata come segue: ➢ FASE 1: tre mesi dalla comunicazione della registrazione dell'impegno di spesa. ➢ FASE 2: nove mesi dalla stipula dell'addendum.
	La comunicazione di conclusione delle attività dovrà essere effettuata attraverso i servizi online del SIL Sardegna o, qualora non disponibili, secondo le differenti modalità comunicate dal RdA.

ARTICOLO 21 - AVVIO DELL'OPERAZIONE

	L'Operazione dovrà essere avviata dal Beneficiario entro 15 giorni decorrenti dalla formale comunicazione via pec di avvenuto impegno di spesa da parte del RdA.

ARTICOLO 22 - ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALL'AVVIO DELL'OPERAZIONE

	A seguito della sottoscrizione della presente convenzione il Beneficiario, dovrà comunicare l'avvio dell'Operazione ai sensi dell'art 22 della presente convenzione ed attivare, contestualmente, le seguenti attività: FASE 1 che comprende l'attività di progettazione, di informazione e promozione sul territorio e di selezione dei destinatari; FASE 2 che consiste nella presentazione della proposta progettuale esecutiva e realizzazione delle misure. Nello specifico: La FASE 1 si conclude con l'attività di selezione dei destinatari. La selezione dei destinatari dovrà essere conclusa entro tre mesi dalla comunicazione della succitata registrazione dell'impegno di spesa da parte del RdA. La conclusione della selezione dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale attraverso i servizi dedicati del SIL Sardegna (invio comunicazione chiusura selezione destinatari). La FASE 2 (presentazione della proposta progettuale esecutiva e realizzazione delle misure) potrà essere attivata solo a conclusione della FASE 1, alla conclusione delle attività di selezione. Entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione della fase 1 (presa d'atto della selezione dei destinatari da parte del RdA), il beneficiario dovrà presentare la proposta progettuale esecutiva (art. 17 dell'Avviso).
	Nella progettazione esecutiva, il Beneficiario dovrà descrivere: a) i contenuti delle misure che intende attivare nei confronti dei singoli destinatari selezionati, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, con evidenza anche delle modalità organizzative, secondo una logica di attività integrate; b) i soggetti ospitanti i destinatari; c)il preventivo per la realizzazione dell'Operazione, con evidenza di quanto consumato per la fase 1; d) il cronoprogramma aggiornato di realizzazione dell'intera Operazione. È inoltre necessario allegare alla proposta progettuale esecutiva le manifestazioni di interesse:

- delle organizzazioni ospitanti i destinatari (work-experience in ambito nazionale o mobilità transnazionale);

- delle organizzazioni interessate all'inserimento lavorativo dei destinatari.

Nel caso di assenza di specifiche manifestazioni d'interesse ad assumere o di acquisizione di un numero di manifestazioni d'interesse insufficienti rispetto alle attività complessivamente da realizzare, queste ultime potranno essere svolte anche presso organizzazioni non specificatamente interessate all'assunzione.

Le manifestazioni d'interesse all'inserimento lavorativo dovranno riguardare tutti i destinatari della proposta progettuale esecutiva.

I destinatari comunicati all'Amministrazione in chiusura della FASE 1 attraverso i servizi dedicati del SIL Sardegna (invio comunicazione chiusura selezione destinatari) saranno dunque indirizzati alle diverse misure come da proposta progettuale esecutiva approvata dal RdA.

ARTICOLO 23 - REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Le misure individuate per la realizzazione dell'Operazione dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

I) **Work-experience in ambito nazionale** di durata **non inferiore a 160 ore** (nel rispetto dell'organizzazione del lavoro del soggetto ospitante). Le modalità di erogazione avranno carattere individuale. L'attività, consistente in attività di stage, può essere realizzata nel territorio regionale o in altre Regioni d'Italia.

II) **Mobilità transnazionale** di durata non inferiore a un mese (nel rispetto dell'organizzazione del lavoro del soggetto ospitante); per ogni mese di mobilità, dovranno essere realizzate almeno 100 ore di attività al fine di garantire un minimo di ore di attività specifiche. Le modalità di erogazione avranno carattere individuale.

L'attività è finalizzata a promuovere e sostenere la mobilità all'estero dei destinatari delle misure oggetto del presente Avviso, coinvolti nella realizzazione all'estero ad es. di attività di stage, di visite guidate, partecipazione a fiere, conferenze specialistiche, workshop di settore etc.

La Mobilità transnazionale dovrà realizzarsi negli Stati di cui alla Tabella 3.5 dell'allegato VI al Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 del 31.10.2016.

III) Accompagnamento "mirato" all'inserimento lavorativo della durata massima di 20 ore.

Per i destinatari delle diverse misure, potranno essere attivate iniziative finalizzate a supportarli nel percorso di inserimento nel mercato del lavoro con attività di accompagnamento. Nella proposta progettuale esecutiva dovranno essere indicate le modalità di erogazione (gruppo o individuale) e potranno essere previsti momenti di incontro e condivisione con le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse

	all'inserimento lavorativo, indipendentemente dalle eventuali attività realizzate con le altre misure. **IV) Voucher virtuali per l'acquisizione di "qualificazioni internazionali":** I voucher "virtuali" consentiranno il finanziamento di "qualificazioni internazionali", ad es. brevetti o abilitazioni speciali. Le qualificazioni dovranno essere coerenti con il percorso formativo svolto presso l'ITS. Tutti i destinatari dovranno essere coinvolti nelle attività di work-experience e/o mobilità transnazionale cui dovrà obbligatoriamente essere associata una o più delle altre misure previste dal presente Avviso. Alle misure suindicate potranno essere affiancate altre tipologie di esperienze di orientamento al lavoro/formative come ad es. visite guidate, partecipazione a fiere, conferenze specialistiche, workshop di settore etc., esclusi i percorsi di formazione professionale. Tutte le attività finanziate con il presente Avviso dovranno pertanto essere chiaramente distinte e differenziate rispetto alle attività ordinarie già svolte. Almeno il 60% dell'importo complessivo della proposta progettuale dovrà essere destinato alla realizzazione delle attività (di cui alla macrovoce B2 del preventivo economico). Almeno il 50% dell'importo totale destinato alla realizzazione delle attività dovrà essere destinato alle misure di work-experience e/o mobilità transnazionale. La Mobilità transnazionale dovrà realizzarsi negli Stati di cui alla Tabella 3.5 dell'allegato VI al Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 del 31.10.2016.

ARTICOLO 24 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE

	Al fine di consentire all'AdG il rispetto degli obiettivi di certificazione della spesa relativi agli importi contabilizzati nel periodo contabile luglio n -1, giugno n, il Beneficiario è tenuto a fornire, tramite il caricamento sul sistema di monitoraggio regionale (SIL), i dati di avanzamento finanziario relativi alla spesa effettivamente sostenuta (o nel caso di operazioni attuate mediante unità di costo standard, i dati di attuazione in base ai quali matura l'importo a cui il beneficiario ha diritto ad es. numero di ore, secondo le specifiche che saranno fornite dal Servizio); tali dati devono essere inseriti con cadenza trimestrale e costituiscono altresì la base per le domande di rimborso intermedie e finale. Dovrà presentare apposita rendicontazione nel rispetto degli obblighi stabiliti in materia dalle Linee Guida (Allegato 2 dell'Avviso), dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

ARTICOLO 25 - PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI DETTAGLIO DI CUI ALL'ART. 17 DELL'AVVISO PUBBLICO

	In base alle previsioni dell'art.17 dell'Avviso, la proposta progettuale esecutiva, presentata dal Beneficiario al RdA entro 10 giorni lavorativi dalla presa d'atto della selezione dei destinatari da parte del RdA (cfr. allegato 1 al presente Avviso), è sottoposta ad una procedura negoziale con lo stesso RdA. La procedura negoziale, che può prevedere anche la realizzazione di specifici incontri tra il RdA e il beneficiario, è finalizzata a verificare che la proposta progettuale esecutiva garantisca qualità e coerenza progettuale rispetto alla fase precedente, con particolare riferimento alla coerenza tra i contenuti delle misure proposte e le caratteristiche dei destinatari coinvolti, prevedendo eventuali perfezionamenti ed integrazioni.
	In particolare, l'RdA, qualora ne ravvisasse la necessità, potrà richiedere approfondimenti e integrazioni documentali, nonché formulare indirizzi in ordine al miglioramento della qualità della proposta medesima, anche in riferimento alla capacità di contribuire alle priorità del POR SARDEGNA FSE 2014-2020.
	Nell'ipotesi di mancata o insufficiente risposta da parte del Beneficiario in merito agli approfondimenti e chiarimenti richiesti, il RdA potrà sollecitare le necessarie integrazioni fissando un termine perentorio di 5 giorni lavorativi. In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste entro il termine stabilito, ovvero in caso di esito negativo della relativa istruttoria, si procederà alla revoca del finanziamento

ARTICOLO 26 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DELL'ADDENDUM ALLA CONVENZIONE

	Successivamente alla notifica della determinazione del RdA, che attesta l'esito positivo della procedura di negoziazione, il Beneficiario dovrà presentare al RdA, la seguente documentazione: - crono-programma analitico, relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula dell'addendum alla convenzione. - cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relativi ai flussi finanziari previsti nel corso dell'attuazione della proposta progettuale. Entro 20 giorni lavorativi dalla trasmissione della suddetta documentazione da parte del beneficiario, verificata la documentazione, l'RdA invita alla sottoscrizione di apposito addendum alla Convenzione il rappresentante legale del beneficiario o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

ARTICOLO 27 - DELEGA DI ATTIVITÀ A TERZI

	Nell'ipotesi di delega a terzi di parti delle attività che riguardino apporti integrativi specialistici di cui i soggetti proponenti non possono disporre in maniera diretta, si precisa che nella proposta progettuale presentata in fase di partecipazione all'Avviso dovranno essere specificate le motivazioni e il relativo ammontare delle attività, al fine di consentire la valutazione preliminare in sede di selezione; non saranno ammesse richieste successive di autorizzazione di delega di attività. Per la delega di attività si rinvia alla disciplina del Vademecum per l'Operatore POR Sardegna FSE 2014-2020, vers. 1.0; l'importo complessivo delle attività in delega (sommatoria di tutti gli atti di delega) non deve comportare l'erogazione di corrispettivi e conseguenti oneri fiscali di valore complessivo superiore al 20% del costo totale approvato di ogni singola Operazione.

ARTICOLO 28 - MONITORAGGIO

	Per consentire all'Amministrazione una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Beneficiario si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna per la valutazione e/o il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività finanziate, al fine di assicurare la costante verifica sullo stato di attuazione delle stesse. Il beneficiario è tenuto a fornire tramite il caricamento sul sistema di monitoraggio regionale (SIL) i seguenti dati: - dati di avanzamento procedurale: avvio, sospensioni e conclusione del progetto; tali dati devono essere inseriti tempestivamente al verificarsi delle situazioni indicate; - dati di avanzamento fisico relativi ai destinatari (ed eventuali altre unità previste, ad es. ore); tali dati devono essere inseriti in fase di avvio e di conclusione, nonché durante il progetto al verificarsi di eventuali cambiamenti (ad es. ritiri, sostituzioni); - dati di avanzamento finanziario relativi alla spesa effettivamente sostenuta (o nel caso di operazioni attuate mediante unità di costo standard, i dati di attuazione in base ai quali matura l'importo a cui il beneficiario ha diritto ad es. numero di ore, secondo le specifiche che saranno fornite dal Servizio); tali dati devono essere inseriti con cadenza trimestrale; costituiscono altresì la base per le domande di rimborso intermedie e finale. Nelle more dell'implementazione del SIL le informazioni di cui sopra andranno comunque trasmesse in formato elettronico.

ARTICOLO 29 - REPORTING

	Il beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere entro il 30esimo giorno dal termine di ogni semestre solare appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE). Entro il 30esimo giorno dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il beneficiario provvede alla trasmissione di apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio delle operazioni. Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari, gli esiti delle diverse misure. Tutti i Rapporti di Esecuzione, Periodici e Finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli allegati alla Convenzione e/o successivamente indicati dal RdA.

ARTICOLO 30 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

	La quota di finanziamento pubblico sarà erogata con le modalità di seguito specificate e secondo la tempistica dettata dagli stati di avanzamento dell'Operazione e, nel rispetto degli stanziamenti di cassa previsti nelle diverse annualità.
	Il beneficiario, attraverso i servizi predisposti sul SIL, deve redigere e trasmettere al RdA una richiesta di erogazione corredata del relativo documento di identità in corso di validità. A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta (anticipazione, intermedia, a saldo). Nelle more del pieno funzionamento del SIL, la documentazione relativa alla richiesta di erogazione (anticipazione, intermedia, a saldo), potrà essere inviata su supporto informatico e cartaceo. La richiesta di erogazione, a stati di avanzamento, per ciascuna annualità dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del Beneficiario di aver effettivamente pagato tutte le spese afferenti l'Operazione, in conformità al modello approvato dal RdA.
	Richiesta di erogazione dell'anticipazione I beneficiari possono avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di un importo pari al 50% del finanziamento concesso. In presenza di tale richiesta, corredata da un'idonea garanzia, conforme a quanto disposto dal successivo punto 3.4, il RdA provvederà all'erogazione di una quota pari al 100% dell'importo ammesso destinato alla realizzazione della Fase 1 dell'Operazione (max 10% del finanziamento concesso). A seguito dei controlli in itinere della documentazione di spesa e di pagamento relativi alla prima rendicontazione (che dovrà includere il 100% dell'importo erogato in termini di prima anticipazione) e della valutazione positiva delle attività di selezione, l'RdA procederà all'erogazione della quota restante dell'anticipazione. Nel caso non sia richiesta/corrisposta alcuna anticipazione, il finanziamento sarà erogato esclusivamente per stati di avanzamento. In tal caso non sarà necessario l'invio della garanzia fideiussoria.

	Erogazioni intermedie (sulla base degli stati di avanzamento della proposta progettuale) Per ciascuna erogazione intermedia il beneficiario deve presentare la seguente documentazione: richiesta di erogazione intermedia, attestante una spesa effettiva non inferiore al 90% dell'anticipazione ricevuta; rapporto periodico di esecuzione (RPE); rendiconto delle spese sostenute nel periodo di riferimento della domanda di rimborso. L'erogazione intermedia pari al 40% del finanziamento concesso potrà essere richiesta in funzione dello stato di avanzamento della proposta progettuale e solo a seguito dei controlli in itinere della documentazione di spesa e di pagamento e previo invio della pertinente rendicontazione.
	Assenza di anticipazione In tal caso, il finanziamento sarà erogato esclusivamente per stati di avanzamento e non sarà necessaria la produzione di una garanzia fideiussoria. **L'erogazione intermedia** potrà essere richiesta in funzione dii stati di avanzamento della spesa non inferiori al 36% del finanziamento accordato. L'erogazione intermedia pari al 40% del finanziamento concesso potrà essere richiesta in funzione dello stato di avanzamento della proposta progettuale e solo a seguito dei controlli in itinere della documentazione di spesa e di pagamento e previo invio della pertinente rendicontazione.
	Erogazione del saldo finale il beneficiario, ai fini del saldo, dovrà trasmettere al RdA la seguente documentazione: • richiesta di erogazione del saldo, firmata digitalmente dal rappresentante legale, contenente l'indicazione del luogo ove è conservata la documentazione originale; • Rapporto finale di esecuzione (RFE); • rendiconto complessivo delle spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali; • eventuali materiali prodotti, in formato elettronico (cd/dvd); • nel caso di stage, copia della convenzione eventualmente sottoscritta. • L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte e previo invio della pertinente rendicontazione. Per le ulteriori specifiche inerenti le domande di rimborso intermedie e finali, si rimanda a quanto previsto dal Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020, v. 1.0.
	L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste, a titolo di anticipazione o a titolo di rimborso parziale in itinere o a titolo di saldo finale, è subordinata al superamento dei controlli esplicitati nel successivo articolo.
	Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 31 - PROCEDURE DI CONTROLLO

	Conformemente alla normativa di riferimento e alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE 2014/2020, la Regione effettuerà, anche avvalendosi di soggetti esterni, appositi controlli sugli interventi finanziati al fine di determinare l'ammissibilità delle spese e la regolarità delle attività realizzate. In particolare si procederà con: • verifiche documentali a tavolino - ex ante, in itinere ed ex post - (amministrative e finanziarie) – volte ad accertare la completezza e la validità della documentazione allegata alla richiesta di anticipo e alle domande di rimborso intermedie e finale; • verifiche in loco (amministrative, finanziarie e fisiche) - volte ad accertare la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale (ove richiesto), degli atti inerenti l'esecuzione dell'intervento, nonché a verificare l'effettiva realizzazione delle attività oggetto del controllo. • verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della corretta realizzazione delle attività progettuali.
	I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse. La Regione Sardegna si riserva la facoltà di chiedere ai beneficiari ogni chiarimento e integrazione che si rendessero necessari e questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e con le modalità indicati dall'Amministrazione.

ARTICOLO 32 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

	Tutta la documentazione inerente l'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del beneficiario per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.
	Dovrà inoltre essere conservata in originale, o su supporti comunemente accettati a norma dell'art.140 del Reg. (UE) 1303/2013, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alle normative vigenti e comunque per un termine non inferiore a dieci anni successivi all'ultimo pagamento al Beneficiario, e messa a disposizione in caso di controllo (art. 2220 c.c.)

ARTICOLO 33 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

	Nel rispetto di quanto disposto dall'art.19 dell'Avviso, il RdA effettuerà idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.
	Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci

ARTICOLO 34 - CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE

	La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di effettuare verifiche anche sulla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione delle operazioni

ARTICOLO 35 - GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE

	Il RdA, in linea con le disposizioni del Regolamento (UE) n.1303/2013, opera in conformità alla procedura di gestione delle irregolarità e delle misure antifrode sulle operazioni finanziate con il POR FSE 2014-2020 definita e coordinata dall' AdG
	In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dall'Avviso e dalle "Linee Guida"

ARTICOLO 36 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE

	Nel rispetto dei principi stabiliti dal D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'Amministrazione Digitale"), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, in base al c.d. principio del "Digital first", a produrre e trasmettere i propri documenti esclusivamente in modalità elettronica e in formato digitale ed a garantire il passaggio in digitale di tutti i procedimenti amministrativi, consentendo una maggiore certezza dei tempi e trasparenza nei confronti dei cittadini e delle imprese.
	Il RdA ed il Beneficiario si impegnano, ciascuno per gli obblighi di propria competenza, ad assicurare il pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia di Amministrazione Digitale nella gestione dell'Operazione sopra identificata.

ARTICOLO 37 - ANTICORRUZIONE – TRASPARENZA - INTEGRITÀ

	L'Amministrazione regionale e il Beneficiario si impegnano a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice del comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016/2018" approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione del 19.02.2016, n. 8/8 e adottato in conformità all'art. 10 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33,, come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

ARTICOLO 38 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO

	Il Beneficiario è obbligato a garantire l'accesso a tutti i necessari registri, documenti e metadati, a prescindere dal mezzo su cui sono conservati, su richiesta da parte degli organi di polizia e vigilanza, dei funzionari della Commissione europea, dell' AdA, dell'AdC e della Corte dei Conti o rappresentanti dell'AdG autorizzati, legittimati a effettuare controlli documentali o controlli in loco sull'Operazione.

ARTICOLO 39 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA

	Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dettate dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D. Lgs. 196/03.

ARTICOLO 40 - IMPOSTE E TASSE

	La presente Convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 della Legge del 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale) e s.m.i., laddove è previsto espressamente che: "Le regioni possono altresì stipulare convenzioni con imprese o loro consorzi per la realizzazione di corsi di formazione, aggiornamento riqualificazione e riconversione, ..omissis……Le convenzioni di cui al presente articolo sono esenti da ogni tipo di imposta o tassa".

ARTICOLO 41 – RINVIO

	Per quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione, si fa rinvio alla vigente normativa comunitaria, statale, regionale in materia. Le disposizioni di cui al Vademecum 1.0 saranno applicabili solo nei modi ed entro i limiti stabiliti dalle Linee Guida (Allegato 2 all' Avviso pubblico).

ARTICOLO 42 - FORO COMPETENTE

	Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario, sia durante l'esecuzione della presente convenzione che successivamente, è competente il Foro di Cagliari.

ARTICOLO 43 - ALLEGATI

	I documenti Allegati di cui alla successiva Sezione D fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:

SEZIONE D: ALLEGATI

ALLEGATO A - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

OPERAZIONE	CUP: **[…]**[26]			
	CAPITOLO DI SPESA (POR FSE Sardegna 2014-2020)		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO ESIGIBILE
	AS	**- SC**	**2019**	
			2020	
			TOTALE CAPITOLO	
	UE	**- SC**	**2019**	
			2020	
			TOTALE CAPITOLO	
	FR	**- SC**	**2019**	
			2020	
			TOTALE CAPITOLO	

	2019	**2020**	**IMPORTO COMPLESSIVO**
TOTALE PER ANNUALITÀ			

[26] Completare

ALLEGATO D - QUADRO DI SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

SEZIONE E: SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI RELATIVI ALLEGATI

SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO (PARTE "B")

Firmatario per il Beneficiario	**COGNOME**	**NOME**	**SESSO**
			M ❑ F ❑
	CODICE FISCALE	**NATURA DELLA CARICA**	**ESTREMI ATTO DI NOMINA**
	TELEFONO O CELLULARE	**INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA**	

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, nell'accettare tutte le clausole della presente Convenzione, di essere munito di adeguati poteri di firma per sottoscrivere la medesima in nome e per conto della Parte "B" come meglio individuata dalla scheda seguente

SCHEDA ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO (PARTE "B")

BENEFICIARIO

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO		
Raggruppamento Temporaneo (RT)		
DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO	**ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO**	
CODICE FISCALE	**DENOMINAZIONE**	
C.A.P.	**COMUNE**	**PROVINCIA (SIGLA)**
FRAZIONE	**VIA**	**NUMERO CIVICO**
TEL	**POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**	

SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO

SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO

FIRMA	FIRMA DIGITALE[27]	
	Sì❑	No❑

[27]documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella Deliberazione G.R. n. 71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SCHEDA ANAGRAFICA RDA

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)	COGNOME	NOME	SESSO	
	Doneddu	Roberto	M ☑	F ❑
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	DNDRRT63T25B354K	Direttore del Servizio Formazione	Decreto 14668/13 del 17/06/15	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		
	070/6065554	rdoneddu@regione.sardegna.it		

SOTTOSCRIZIONE RDA

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE D'AZIONE (RDA)			
	Firma	Firma digitale[28]	
	Roberto Doneddu	Sì☐	No❑

[28] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE